

Regione Veneto Via alla creatività

di Federica De Rossi

Cari ragazzi, la Regione Veneto ha appena promulgato un bando di concorso che non potete farvi sfuggire, si intitola "Il Veneto per me - Racconto il territorio in cui vivo" ed è alla sua terza edizione, visto il successo delle precedenti. Questo concorso si rivolge agli studenti di origine veneta frequentanti le scuole italiane -secondarie statali paritarie - all'estero ed i ragazzi potranno partecipare iscrivendosi singolarmente oppure come gruppo o classe o intera scuola. I partecipanti dovranno produrre un elaborato in formato digitale nel quale vengano spiegate l'impronta e le caratteristiche dell'eredità veneta nel paese in cui vivono, con testimonianze, memorie, esempi della cultura veneta nel territorio all'estero. Gli stimoli sono innumerevoli, i partecipanti potrebbero imbastire un racconto, costruendo anche un piccolo itinerario, mostrando le tipicità del Veneto e presentando il territorio. Gli strumenti a disposizione dei nostri giovani sono tantissimi, gli stessi infatti potranno realizzare un video, un cortometraggio, un libro, una raccolta fotografica, una presentazione power point, un pdf, creare un sito web o una app, ecc.... L'importante è che il file generato non superi i 500 MB. Questo bando rappresenta una occasione importante per tutti noi, perché, stimolando i giovani nel loro lavoro didattico di ricerca o di elaborazione, quasi fosse un gioco, gli si chiede di contribuire all'arricchimento del patrimonio culturale del proprio territorio, aumentando la consapevolezza del suo valore, conservandolo e preservandolo. I ragazzi, infatti, sono chiamati a presentare un lavoro che descriva e narri la loro realtà socio culturale, artistica, storica di impronta veneta o che faccia emergere memorie, storie, manufatti, prodotti locali caratteristici del proprio territorio ma che affondano le radici nell'identità veneta. Coinvolgere i giovani in questo lavoro è fondamentale per vedere con i loro occhi e, quindi, con la loro freschezza, l'eredità veneta che li circonda, il tutto in chiave innovativa, stante l'uso di tecnologie avanzate che potrebbero essere utilizzate. Come ci si iscrive? Facile, basterà compilare il form d'iscrizione presente nel sito web dedicato www.ilvenetoperme.it entro lunedì 4 novembre 2019 e poi inviare gli elaborati entro il 10 febbraio 2020, quindi ragazzi via all'immaginazione, alla fantasia, all'originalità, alla creatività per realizzare un prodotto che esprima il vostro e nostro amore Veneto, sono certa che i risultati saranno un successo!

UNA GIORNATA AL SENATO

di Giorgia Miazzo

Il 2 aprile 2019 ho avuto il grande onore di presentare in conferenza stampa in Sala Caduti di Nassiriya, a Palazzo Madama, Senato della Repubblica, il mio ultimo volume "I MIEI OCCHI HANNO VISTO". Su iniziativa del Senatore Antonio De Poli, era presente una rappresentanza dell'ANEA di Padova, Treviso e Verona. Il Senatore ha moderato l'incontro, mentre hanno introdotto la giornata il Dott. Gianluca Parise - Architetto e Docente, da anni coinvolto nel Progetto Cantando in Talian, a cui questo libro appartiene, il Presidente ANEA Enrico Pauletto, il Dott. Ezio Toffano come Presiden-

te ANEA Sezione Montebelluna e Alessandro Bau, del Direttivo Associazione Vicentini nel Mondo. La conferenza stampa ha accolto una cinquantina di persone che da tutto il Veneto hanno accettato il mio invito ad essere presente in questa bella ed emozionante giornata. In questo libro vengono pubblicati 45 racconti di viaggio che mi hanno vista viaggiare tra l'Europa, le Americhe, l'Africa e l'Asia. Abbino i miei viaggi esotici con la ricerca instancabile delle migliaia di comunità italiane sparse nel mondo: Brasile, Argentina, Cile, Paraguay, Uruguay, Venezuela, Messico, Repubblica Dominicana, Cuba, Honduras, New York, Canada, India, Tailandia, Ma-

rocco, Irlanda, Romania. Dai mercati alle città, dalle tribù ai paradisi marini, dalla valle dei templi alle piantagioni, in un viaggio attorno al mondo nella natura incontaminata, in zone rurali o in grandi città, con popoli differenti nella cultura e nelle tradizioni. Il libro conduce attraverso luoghi e storie vissute raccolte in anni di itinerari oltreoceano fatti di viaggi, sensazioni, racconti, sguardi e incontri. Sono testimonianze personali realizzate nella forma di articoli dove vengono narrate vicende, popoli, civiltà incontrate nel suo continuo muoversi. I testi raccolti in questo libro sono soprattutto riflessioni sul senso del viaggio e del viaggiare, considerazioni che si

allargano ai temi della storia, della geografia, della cultura, dell'emigrazione e del viaggio come necessità. In modo dettagliato e sentito, racconto questi temi tramite brevi articoli e appunti scritti e centinaia di foto scattate durante i chilometri percorsi, luoghi pittoreschi o incantati attraverso storie di quotidianità di persone, comunità e viaggiatori. Viaggiare significa prendere la valigia, armarsi di coraggio e passione per andare a conoscere angoli del mondo per noi esotici, vivere esperienze dirette con le comunità locali, conoscere per apprendere, offrire una parte di sé per completarsi. Nella mia narrazione indirizzo spesso il mio pensiero verso i migranti, perché possiedono una forza e integrità che sono ormai rare e una sensibilità e pienezza identitaria a cui non è possibile rimanere indifferenti.



Roma (RM) - Da sinistra, Alessandro Bau (Direttivo Associazione Vicentini nel Mondo), Senatore Antonio De Poli, Dott.ssa Giorgia Miazzo (Consultrice Regione Veneto per l'ANEA, Linguista e Scrittrice), Dott. Gianluca Parise (Architetto e Docente), Enrico Pauletto (Presidente ANEA) e Dott. Ezio Toffano (Presidente ANEA Sez. Montebelluna e Dirigente Scolastico).

L'Esperienza

di Regina Gagliardo

Il 2 Aprile, siamo partiti da Verona verso Roma per un appuntamento importante al Senato della Repubblica Italiana, la presentazione del volume "I miei occhi hanno visto - 45 Viaggi alla scoperta del mondo". Storie vissute tra popoli e migranti: Americhe, Asia e Africa della dott.ssa Giorgia Miazzo. Un intenso racconto dei suoi viaggi nei tre continenti, narmando i suoi incontri con varie culture e con le comunità migranti, pieno di una carica di poesia e sentimenti. Siamo stati ricevuti in un'aula del Senato dal Senatore Antonio de Poli, dove la dott.ssa Miazzo ha tenuto una conferenza stampa, parlando dei suoi viaggi e dei suoi impegni nel divulgare la cultura veneta nel mondo. Dopo la conferenza il Senatore de Poli e la dott.ssa Miazzo hanno organizzato una visita guidata a Palazzo Madama. Abbiamo finito il giro del Palazzo proprio nell'aula principale del Senato Italiano e li siamo stati premiati dal Senatore de Poli con un diploma per la partecipazione alla conferenza. Abbiamo vissuto una splendida giornata già dalla nostra partenza alla Stazione di Porta Nuova a Verona, con il treno veloce, Mariella e Pietro Vaiente, Maddalena e Giglio Antolini ed io della Sezione ANEA Verona. Arrivati a Roma ci siamo incontrati con il folto gruppo partito dalla stazione di Padova e siamo andati e tornati tutti carichi di gioia per questa bella esperienza. Siamo grati alla cara Giorgia, a cui facciamo tanti complimenti per la sua bravura ad esprimersi e per dedicare tanto tempo della sua vita per la divulgazione della nostra cultura veneta nel mondo. Siamo riconoscenti al Senatore de Poli per il suo gentile affetto al suo popolo nel dare voce alla divulgazione del bel lavoro culturale della dott.ssa Giorgia Miazzo.

RIUNIONE PRESIDENTI E REFERENTI DI SEZIONE



Domenica 10 Marzo 2019, presso la Sala Convegni di Villa Rina a Cittadella (PD), si è tenuta l'annuale riunione del Consiglio di Presidenza, Presidenti e Referenti di Sezione, per la tradizionale messa a punto delle attività svolte nel 2018 e di quelle da mettere in cantiere nel 2019. Nella foto il gruppo dei partecipanti alla riuscitissima giornata.

231° AUSTRALIA DAY

di Enrico Pauletto

Il giorno 26 gennaio 2019, organizzata dall'Associazione Italia Australia, si è svolta presso Villa Italia di Padova la celebrazione del 231° Anniversario Australia Day. Anche quest'anno come di consueto, a questo importante evento l'ANEA non poteva mancare, soprattutto in considerazione che durante tale evento veniva ricordato per l'oc-

casione il nostro "brother" Flavio Pozza a pochi mesi dalla Sua tragica scomparsa. La manifestazione è iniziata alle ore 18.00 con l'arrivo delle Autorità. In rappresentanza dell'Australia era presente il nostro Amico Ambasciatore Dr. Greg French il quale dopo un breve saluto all'assemblea presente ricordava i proficui rapporti economici-commerciali tra i nostri due Paesi. A seguire veniva ricordato il nostro Ami-

co Florio Pozza e per l'occasione un musicista invitato, eseguiva alcuni brani con il caratteristico strumento australiano il "Didgeridoo". Anche l'Ambasciatore Greg legato pure Lui a sentimenti di vera amicizia con Florio ha allietato l'assemblea con il suono della sua chitarra cantando un brano in inglese in suo onore. L'ANEA con un breve intervento durante il meeting, richiamava i valori di sostegno e aiuto operato da più di 40anni nei confronti degli Emigrati ed ex Emigrati Australia e Americhe nonché la sempre fruttuosa collaborazione con il Governo Australiano attraverso la quale si sono ottenuti importanti traguardi. Alcuni imprenditori veneti durante l'incontro ribadivano la necessità di accrescere sempre più la collaborazione tra i due Paesi, strategia fondamentale per esportare e far conoscere i nostri prodotti e la nostra professionalità. La serata proseguiva con la cena di gala presso la sala ristorante della Villa. Alla ricorrenza, in rappresentanza dell'ANEA hanno partecipato da sinistra: Enrico Sgarbossa, Lucia Sgarbossa, Enrico Pauletto, Mary Deganello Fabbian, Carmen Dalla Valle, Nicola Dalla Valle, Claudio Dalla Valle, Daniela Scattolin, Daniela Fugolo, Adriano Buso.



ANEA-Brasil: "Altri bambini Mostra di vecchi giocattoli"

di Gabrielle Gugel

Brasile - Mercoledì 13 febbraio 2019 c'è stata l'inaugurazione della mostra "Altri bambini - Mostra di vecchi giocattoli", tenuta dall'Associazione ANEA brasiliana (Associazione Nazionale Emigrati ed Ex-emigrati in Australia e Americhe) in collaborazione con il Museo dell'Immigrante ed il Municipio di Bento Gonçalves. La presidente di Anea Brasil, Gabrielle Tesser Gugel è molto grata all'amico Joel Arioli che ha prestato la sua collezione di vecchi giocattoli. Il collezionista è un membro dell'Anea Brasil e, per la prima volta, ha mes-

so in mostra i suoi cimeli. Dice Arioli "Sono felice di condividere questo piacere con persone che apprezzano anche ciò che è antico. Inoltre, è un modo per i bambini di vedere come sono stati fatti i giocattoli ai vecchi tempi, anche con materiali che è durati molto più a lungo". I giocattoli (tra cui treni, ferrovie, modelli di aerei) sono realizzati in stagno, ferro e legno e sono originari di diversi paesi. Alla mostra sono presenti 50 giocattoli prodotti tra la fine del XIX secolo e la seconda metà del XX secolo. La visita gratuita è rimasta aperta fino al 13 marzo 2019.



Sulle orme degli avi veneti

di Ezio Toffano

Ritto, immobile, sguardo fisso verso la lapide. Così è rimasto per alcuni lunghi minuti **Gabriel Giancesini**, davanti al marmo che ricordava i primi migranti del paese vicentino di Valdastico. Su quella lapide, mostrata dal sindaco **Claudio Guglielmi**, il nome del suo trisavolo, l'uomo che poi in Brasile ha dato vita, assieme ad altri compaesani, al paese di Encantado nello Stato del Rio Grande Do Sul. Gabriel ha avuto la possibilità di questo incontro, con le proprie antiche origini, grazie al gemellaggio organizzato dal

Liceo Primo Levi di Montebelluna (TV), su proposta dell'Associazione Trevisani nel Mondo di Valdobbiadene capitanata dal Cav. **Luciano Murer** e col contributo dell'ANEA e dei Vicentini nel Mondo. Lui e i suoi compagni di classe sono arrivati in Italia lo scorso 16 gennaio e fino al 28 sono stati ospiti di alcune famiglie degli studenti del Levi, gli stessi che il prossimo agosto si recheranno ad Encantado per restituire la visita. E' stato un gemellaggio dalle forti emozioni, seguendo l'onda del ricordo delle famiglie venete che, a fine '800, spinte dalla fame e dalla povertà, dalla speranza di possede-

re un pezzo di terra da coltivare e in un futuro migliore, sono partite su velieri e piroscafi alla volta del Brasile. Nel giorno del saluto di accoglienza, nell'aula magna del Liceo, presenti il Sindaco **Marzio Favero** e il Dirigente Scolastico - nonché Presidente della Sezione ANEA di Montebelluna - **Ezio Toffano**, dopo l'inno del Brasile è risuonato, grazie a **Ismael Rosset**, presidente del ComVeRS (Comitato dei Veneti del Rio Grande do Sul), uno degli accompagnatori - gli altri erano i docenti **Luiz Sangalli**, **Loraine Maria Perondi** e **Margarete Louis Fachi** -, il "talian", ovvero la koinè

derivata dal dialetto veneto parlato dagli emigranti e oggi riconosciuta dal Governo carioca come lingua del paese. Grande stupore per gli studenti durante le visite a Venezia, Padova, Treviso, Verona, Marostica, Asiago, Bassano del Grappa, Valdobbiadene e nella stessa Montebelluna. Tramite il Presidente ANEA della Sezione di Verona **Pietro Vaiente**, nel capoluogo scaligero sono stati ricevuti a Palazzo Barbieri dall'assessore **Maria Edi Neri**. Positivo il giudizio finale su questa prima fase del gemellaggio da parte dei docenti del Liceo **Rossella Zanni**, **Adriano Cappelletto** e **Graziella Stella**. "Gli allievi sono

rimasti veramente contenti di questo incontro - ha detto il vicepresidente della scuola **Monsignor Scalabrini** di Encantado **Luiz Sangalli** -. Ringraziamo i genitori per la generosità con cui hanno accolto i nostri ragazzi". "Una bellissima esperienza - ha detto **Ismael Rosset** del ComVeRS -, speriamo di poter continuare questa attività di interscambio e vogliamo ringraziare i sindaci di Encantado, **Adroaldo Conzatti**, e di Montebelluna, **Marzio Favero**. I genitori hanno aperto la loro casa per accogliere ragazzi che arrivano da molto lontano. Le discendenze di un'antica emigrazione hanno ritrovato la loro origine comune".



Pranzo Sociale ANEA a San Vito al Tagliamento (PN)

La Baita degli Alpini - San Vito al Tagliamento (PN) - Domenica 7 aprile 2019 - Il tradizionale pranzo sociale al quale hanno partecipato molti Sanvitesi e un bel gruppo arrivato dal Veneto. L'On. Antonio di Bisceglie Sindaco di San Vito ha portato il suo saluto come fa ormai da molti anni. Nella foto da sinistra: Antonio Fregonese Presidente ANEA Sezione San Vito al Tagliamento e Vice-Presidente ANEA, l'On Antonio Bisceglie Sindaco di San Vito ed Enrico Pautletto Presidente ANEA e dietro si intravedono parte del folto gruppo di partecipanti al pranzo.



Gita in barca nei casoni della laguna di Marano

di Marta Quarin

Nella giornata di Sabato 27 Aprile 2019 si è svolta la gita sociale presso i Casoni di Marano Lagunare (UD) promossa dalla sezione ANEA di San Vito al Tagliamento. Erano presenti 47 persone tra cui, del direttivo nazionale, anche Antonio Fregonese e Nello Luca. Il buon tempo meteorologico ha permesso ai partecipanti di vivere una bellissima giornata nel battello di Capitan Geremia partito dal porto di Marano Lagunare. Durante la navigazione il capitano Adriano, nipote di Capitan Geremia, ci ha mostrato le meraviglie della laguna di Marano mentre l'equipaggio ci ha deliziati con alcuni stuzzichini a base di pesce e del buon vino. Nella mattinata siamo arrivati vicino al faro di Lignano e poi abbiamo potuto osservare la riserva naturale del Fiume Stella. Proprio a pochi minuti dalla riserva, immersi completamente nella natura, il Capitan ha gettato l'ancora e ci ha deliziato con delle sarde preparate dal cuoco di bordo e della buona musica. All'avvicinarsi dell'ora di pranzo siamo ripartiti in direzione casoni dei pescatori di Marano, dove il Capitan Adriano ci ha guidati nella visita dei due casoni della loro famiglia che sono stati da poco ricostruiti a seguito di un incendio avvenuto nell'estate di due anni fa. Prima del pranzo lo stesso Capitan ci ha intrattenuti raccontandoci alcuni dei suoi ricordi legati ai casoni e a ciò che suo zio, Capitan Geremia, gli aveva insegnato concludendo con una poesia che lui stesso ha creato per descrivere la sua amata Marano e la laguna. La giovanissima truppa ci ha servito il pranzo e poi siamo ripartiti verso la strada del ritorno, non prima di aver scattato una foto di gruppo con un incantevole paesaggio alle spalle. È stata una splendida giornata, vissuta in buonissima compagnia e aiutata dal bellissimo sole che ha permesso di vedere spettacoli naturali inusuali, anche per chi questa esperienza a bordo della nave Saturno l'aveva già vissuta in passato. Nella strada del ritorno in corriera non è mancato da parte di tutti un plauso ad Antonio Fregonese che si impegna a creare occasioni di incontro per tutti rispettando le svariate necessità di ognuno.



Pranzo Sociale Sezioni ANEA Treviso Nord ed Oderzo

Domenica 31 marzo, 2019 si è svolto il pranzo sociale e tesseramento delle Sezioni ANEA di Treviso Nord ed Oderzo, organizzato dai presidenti delle due sezioni, Franco Bembo e Luciano Soldera. Nella foto, il nutrito gruppo presente alla Trattoria all'Edera, Candelù (TV).



Gita gruppo Motta di Livenza (TV) e San Vito al Tagliamento (PN)

Motta di Livenza (TV) - 7 Aprile 2019. Durante il tragitto per arrivare alla Baita degli Alpini a San Vito Al Tagliamento dove alle 12:30 ci fu il pranzo sociale organizzato dalla Sezione ANEA di Pordenone, abbiamo fatto sosta a Motta di Livenza (TV). Abbiamo visitato per primo il centro storico che è molto bello e ha un numero di palazzi molto signorili. Poi abbiamo fatto un veloce giro nel Duomo che fu costruito a partire dal 1516 su disegno di J. Sansovino. Infine siamo stati nel Santuario della Madonna dei Miracoli. Nonostante il poco tempo tra una Messa e l'altra, siamo riusciti a visitare la Basilica e anche la Cripta - Luogo sacro dove è apparsa la Madonna a Giovanni Cigana nel 1510. Nella foto: il gruppo Veneto nel piazzale della Basilica.



50° Anniversario di matrimonio



Turriaco (GO) - I coniugi Franco Gigante e Vanda Deganello hanno festeggiato il loro 50° anniversario di matrimonio il 31 maggio 2019. Oltre agli auguri del figlio Gianni, la nuora Greta, la nipotina Michelle e di tutti i famigliari, l'ANEA vuole fare i complimenti per le loro nozze d'oro e per l'importante traguardo raggiunto.

Eravamo Emigranti, Storie di Emigrazione: Mostra ANEA a Galliera Veneta

di Nerina Cecchin

La mostra ANEA sull'emigrazione svolta a Galliera Veneta (PD) da venerdì 24 maggio a domenica 2 giugno 2019 è stata un grande successo. La mostra è stata allestita nella Sala Cappello della Villa Imperiale ed è nata dalla collaborazione tra il Comune di Galliera Veneta e l'ANEA, con il patrocinio della Regione Veneto. I visitatori sono stati veramente tanti emigrati, ex-emigrati e molte persone che hanno parenti all'estero. Tutti sono rimasti colpiti e commossi dalle immagini e dagli oggetti esposti nelle bacheche, e tutti hanno condiviso volentieri le proprie storie e quelle dei loro parenti, tra cui bisnonni, nonni, genitori, zii, fratelli, e cugini emigrati dal Veneto e l'Italia in tutti i continenti del mondo. I racconti e i ricordi evocati hanno suscitato gioia e pianto, e noi Consiglieri ANEA siamo rimasti profondamente colpiti non solo dalle

storie ma anche dalla curiosità, l'interesse e le domande dei visitatori di tutte le età che volevano conoscere la storia dell'emigrazione veneta e italiana nel mondo.

L'inaugurazione ufficiale della mostra, "Eravamo Emigranti, Storie di Emigrazione", è avvenuta sabato 25 maggio alle ore 11. Per la cerimonia del taglio del nastro erano presenti circa un centinaio di persone, tra cui il Sindaco di Galliera Veneta, Stefano Bonaldo, il Vice-Sindaco e Assessore alla Scuola ed ai Servizi Sociali, Laura Baldi, l'Assessore per la Cultura, Politiche Giovanili, Biblioteca, Economato e Pubblica Istruzione di Cittadella, Francesca Pavan, il Sindaco di Limena, Giuseppe Costa, i Consiglieri dell'ANEA, Annamaria Paoletti e Nerina Cecchin, e vari membri dell'ANEA e del Comune di Galliera Veneta, tra cui l'Assessore ai Gemellaggi, Ambiente ed Edilizia Privata, Silvia Guidolin. Inoltre, abitanti di

Galliera Veneta e delle comunità circostanti, ex-emigrati, emigrati e tante persone che hanno parenti all'estero, hanno partecipato nella cerimonia d'inaugurazione. Dopo il taglio del nastro i vari Funzionari e Assessori (menzionati sopra) dei Comuni di Galliera Veneta, Cittadella e Limena hanno parlato e ci hanno fatto riflettere su vari aspetti ed esperienze vissute dagli emigrati e ex-emigrati veneti e italiani durante gli ultimi 150 anni, come il dolore e la sofferenza per la separazione e il distacco, le difficoltà, le fatiche, e le tragedie provate nei nuovi paesi, spesso ostili e poco accoglienti, incluso anche le malattie, i decessi e gli incidenti.

Oltre alle fatiche, sofferenze, e difficoltà, la Consigliera ANEA, Nerina Cecchin, ho voluto menzionare i successi e le immense contribuzioni degli emigrati veneti e italiani, che hanno portato in ogni angolo del mondo la loro cultura - l'arte, la mu-

sica, la moda, l'architettura, l'arredamento, la cucina, le tradizioni, usi e costumi e l'amore per la famiglia. La Consigliera ha anche ringraziato i Funzionari del Comune di Galliera Veneta e del Pro Loco per la loro collaborazione con l'ANEA durante lo scorso anno per l'organizzazione della mostra, Eravamo Emigranti, Storie di Emigrazione, del bando di concorso per gli studenti dell'Istituto Comprensivo di Galliera Veneta, Scuola Secondaria di primo grado, e della presentazione avvenuta il 17 maggio in Sala Comunale di Galliera Veneta della Consultrice ANEA della Regione Veneto, Giorgia Miazzo, sull'emigrazione in Brasile, a cui hanno contribuito i Consiglieri ANEA, Annamaria Paoletti e Nerina Cecchin, con dati sull'emigrazione in Australia e le Americhe.

La cerimonia d'inaugurazione è stata seguita da un tour della villa e l'area circostante guidato dal Sindaco, Stefano Bonaldo, un'esperto

in materia di dati storici ed artistici della Villa Imperiale di Galliera Veneta. Dopo il tour guidato, che ha ricevuto complimenti e approvazioni da tutti i presenti, c'è stato un rinfresco buffet nel locale Bar Bacaro di fronte alla Villa Imperiale. La Ditta Andrea e Carlo Cecchin di Galliera Veneta ha cortesemente donato pasta e dolcetti per tutti i partecipanti al rinfresco buffet. Un donatore anonimo ha ingaggiato Daniele Micheletto Foto di Galliera Veneta per fare il servizio fotografico dell'evento perché le foto potessero essere disponibili per chi volesse un ricordo di questo importante e piacevole evento. Un ringraziamento sentito va a tutti quelli menzionati sopra che hanno contribuito a rendere questa giornata un successo. Il momento di ritrovo per il rinfresco buffet è stata una occasione veramente unica e speciale per stare insieme e condividere storie e ricordi sulla grande emigrazione veneta e italiana.



Foto in alto - interno della mostra ANEA.

Foto a sinistra - Inaugurazione della mostra, da sinistra l'Assessore alla Cultura - Politiche giovanili - Biblioteca - Economato - Pubblica Istruzione di Cittadella Francesca Pavan, il Presidente ANEA Enrico Paoletti, il Sindaco di Limena Giuseppe Costa e il Sindaco di Galliera Veneta Stefano Bonaldo.

Foto a sinistra in basso - Il Sindaco Stefano Bonaldo durante il tour guidato della Villa Imperiale.

Foto in basso - Baule del 1909. Ringraziamo il Sindaco - Stefano Bonaldo di Galliera Veneta che ha donato il baule, che rappresenta la storia, sentimenti e ricordi di terra natia dei nostri emigranti italiani.



Concorso "Passi Verso L'Altro": Cerimonia di Premiazione per Studenti di Galliera Veneta

di Nerina Cecchin

Per esaminare e valutare gli elaborati degli studenti partecipanti nel concorso, il 13 aprile 2019 s'è riunita in sede Pro Loco di Galliera Veneta (PD) una giuria selezionata, composta da Consiglieri ANEA, Annamaria Paoletti, Eneida de Lourdes Gasparetto, e Nerina Cecchin, il Produttore di Docufilm, Rocco Cosentino, il Presidente della Commissione Giuridica e Presidente della Pro Loco di Galliera Veneta, Carlo Rigo, il Sindaco di Galliera Veneta, Stefano Bonaldo, il Vice-Sindaco ed Assessore alla Scuola e Servizi Sociali, Laura Baldi, l'Assessore ai Gemellaggi, Ambiente e Edilizia Privata, Silvia Guidolin, il Professore Dirigente dell'Istituto Comprensivo di Galliera Veneta, Pierpaolo Zampieri, ex-Professoressa di Lingua Italiana, Fiorenza Marconato, la scrittrice Anna Zanon, e Fiorenzo Beghin del Comitato Associazione Pro Loco. Sulla base di criteri di valutazione preventivamente concordati, sono stati esaminati e selezionati i tre migliori elaborati che sono stati presentati dagli studenti della Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo nella forma di racconti, poesie, testi argomentativi, e interviste sul tema dell'emigrazione e immigrazione, insieme ad un disegno. La cerimonia per le premiazioni de-

gli studenti è avvenuta mercoledì 8 maggio 2019 al Palazzetto Polivalente di Galliera Veneta, dopo che vari Consiglieri ANEA, tra cui Annamaria Paoletti, Giuseppe Ferronato, Eneida de Lourdes Gasparetto, e Nerina Cecchin, hanno condiviso brevi testimonianze e dati sull'emigrazione veneta e italiana nel mondo degli ultimi 150 anni. Ai primi tre gruppi vincitori sono stati assegnati un premio di 600 Euro offerti dalla Pro Loco di Galliera Veneta, destinati all'Istituto Comprensivo per l'acquisto di materiale didattico. Gli studenti premiati della Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Galliera Veneta sono: Francesco Bellobon, Alberto Conte, Yoesra Ej Jouadar, Sandra Maria Gostkowski, e Zaccaria Laakroud della Classe 1B con l'Opera Classificata Prima "Dal Marocco all'Italia con Amore"; Sergio Cusinato, Artiom Fesescu, Elena Pignata e Margherita Zanon della classe 1B con Menzione Speciale "Il Ragazzo con la Valigia". La Professoressa Laura Langano ha diretto i gruppi di studenti nei loro progetti. Denisse Ilie, Nathaniel Belisano e Filippo Vendramin della classe 2C con l'Opera Classificata Prima "L'Abbandono della Propria Terra". La Professoressa Mara Bertollo ha diretto questo gruppo di studenti nel loro progetto; Gioia Cecchin, Emanuele Fattore,

Alessandro Simonetto e Marika Zilio della classe 2D con Menzione Speciale "La Storia di Maria". La Professoressa Martina Ferronato ha diretto questo gruppo di studenti nel loro lavoro; Sara Agazzi, Gaia Antonello, Giulia Bergamin e Angelica Bordignon della classe 3A con l'Opera Classificata Prima "La Mia Nuova Vita". Il professore Omar Ceretta ha diretto questo gruppo di ragazze nel loro progetto; Kristel Elmahdi e Beatrice Sandri della classe 3C con Menzione Speciale "Viaggio in Gommona da Durazzo a Galliera". La Professoressa Ketty Peruch ha diretto il lavoro di quest'ultimo gruppo di studenti. La Professoressa Peruch è stata una figura chiave nell'organizzazione delle presentazioni dei Consiglieri ANEA nelle classi dell'Istituto Comprensivo di Galliera Veneta e ha condiviso con noi che la settima edizione del concorso "Passi Verso l'Altro" indetta dal Comune di Galliera Veneta e rivolta agli alunni della Scuola Secondaria di primo grado, ha visto la fruttuosa collaborazione dell'associazione ANEA. Il nostro territorio è stato infatti interessato a lungo dalle migrazioni, lo è tuttora. Con questo concorso abbiamo voluto valorizzare le storie personali dei nostri alunni, che trattano sia di emigrazione, sia di immigrazione: di speranze e di progetti da realizza-

re, ma anche di difficoltà superate con la caparbietà e l'accoglienza reciproca. Io stessa sono figlia di un emigrante: mio padre partì dalla provincia di Venezia negli anni '40 del Novecento, diretto a Buenos Aires, per fare ritorno a casa negli anni '60, con un grosso bagaglio di esperienza, di maturità e soprattutto di tolleranza verso tutte le culture del mondo. Siamo dunque lieti che l'associazione ANEA abbia potuto incontrare i nostri alunni, trasmettere loro la propria esperienza e ascoltare da loro storie di sacrificio, ma anche di entusiasmo per la realizzazione di sogni che non hanno tempo, ma si rinnovano di epoca in epoca, di cultura in cultura. Alla cerimonia di premiazione erano presenti tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, i loro professori e professoresses, il Dirigente della scuola, Pierpaolo Zampieri, gli Assessori e Personale del Comune di Galliera Veneta, Laura Baldi, Silvia Guidolin, e Renata Manfio, il Presidente della Pro Loco, Carlo Rigo, Consiglieri e membri dell'ANEA, Annamaria Paoletti, Nerina Cecchin, Eneida de Lourdes Gasparetto e Giuseppe Ferronato, ed il Produttore di Docufilm Rocco Cosentino che ha letto gli elaborati premiati con sottofondo musicale creando un'atmosfera solenne, commovente ed emozionante. Alla fine della cerimonia

di premiazione, tutti gli studenti partecipanti hanno ricevuto un certificato di riconoscimento per il lavoro ed impegno dimostrati. C'è da dire che tutti gli studenti hanno contribuito in modo sensibile e profondo al tema dell'emigrazione e hanno saputo cogliere il significato del distacco dell'emigrante dal proprio paese e famiglia, il dolore e la sofferenza provati con la separazione, ed il lavoro duro ed il sacrificio richiesti, con la speranza in una vita e un futuro migliore per sé e per le persone amate. Seguendo la tradizione, l'Amministrazione Comunale, la Pro Loco e l'Istituto Comprensivo, in collaborazione con L'ANEA, ha pubblicato il volume "Passi Verso l'Altro" per l'anno scolastico 2018/19. Tutte le opere e disegni degli studenti sono stati inclusi nella 7ª Edizione del volume con tema Eravamo Emigrati, Storie di Emigrazione. Ogni studente partecipante ha ricevuto una copia di "Passi Verso l'Altro" e le opere vincitrici sono state pubblicate sui siti del Comune, dell'Istituto Comprensivo e nel notiziario comunale di Galliera Veneta. Il volume non solo onora il lavoro ed impegno degli studenti ma anche ognuno di quelli emigranti ed ex-emigranti che adesso fanno parte della storia della grande emigrazione italiana degli ultimi 150 anni.

Una Serata Dedicata alla Migrazione Veneta in Brasile a Cittadella

Cittadella (PD) - Poesie, lettere, fotografie inedite, musiche, testimonianze e interviste video dedicate a un viaggio di solo andata verso nuovi orizzonti, ma soprattutto, verso nuove opportunità. E' quanto raccontato il 15 marzo 2019 in Torre di Malta, durante una serata incentrata sulla storia dell'emigrazione veneta in Brasile. Relatrice dell'incontro organizzato con la collaborazione dell'associazione ANEA di Cittadella, è stata la scrittrice e formatrice linguistica Giorgia Miazzo, che ha presentato ai cittadellesi il suo studio sull'eredità culturale e sociale del popolo oriundo nelle nuove terre di stabilizzazione. Al centro della ricerca quelle tradizioni, musiche, usi e costumi, ma soprattutto a quella lingua, il "talian", che ancora oggi sopravvive dopo quasi 150 anni dal suo arrivo in terra straniera. Un gioiello linguistico veneto unico al mondo, che rappresenta un patrimonio linguistico da custodire, conoscere e rispettare.



Cittadella (PD) - La relatrice Giorgia Miazzo (con in mano il suo libro: I Miei Occhi Hanno Visto), in fianco a sinistra l'Assessore Francesca Pavan con alcuni partecipanti alla serata.

Cantando in Talian: Momenti dell'Evento a Galliera Veneta



Galliera Veneta (PD) - Foto a sinistra - (da sinistra) Annamaria Paoletti, Nerina Cecchin e Giorgia Miazzo. Foto in alto - (da sinistra) Roberto Zaniolo, Nerina Cecchin, Giorgia Miazzo, il Sindaco di Galliera Veneta Stefano Bonaldo ed Annamaria Paoletti.

Concorso "Le Condizioni delle Persone Migranti nel Passato e nel Presente" a Cittadella

di Nerina Cecchin

Anche questa primavera in data 9 gennaio 2019, Consiglieri e membri dell'ANEA, Annamaria Paoletti, Pietro Simeoni, Eneida de Lourdes Gasparetto, e Nerina Cecchin, si sono recati all'Istituto Girardi di Cittadella per fare presentazioni e condividere testimonianze sull'emigrazione con gli studenti delle classi 1AC e 1BC. L'invito è stato esteso all'ANEA dalla Professoressa Flavia Marcellan, che insegna la classe 1AC, e dal Professore Davide Napoli, che insegna la classe 1BC, con lo scopo di educare ed informare gli studenti sulla storia e le esperienze degli emigranti italiani nel mondo per il progetto e concorso "Le Condizioni delle Persone Migranti nel Passato e nel Presente". Gli studenti hanno partecipato al concorso con un elaborato nella forma di una ricerca da testimonianza (per la classe 1AC) e di un diario (per la classe 1BC). Nei loro elaborati gli studenti hanno saputo cogliere e comunicare l'essenza dell'esperienza e delle traversie del migrante. Membri della commissione giudicatrice, tra cui c'erano i consiglieri dell'ANEA sopramenzionati ed il Produttore di Docufilm Rocco Cosentino sono stati commossi e profondamente toccati dalle storie, che hanno suscitato emozioni, lacrime, e ricordi della propria emigrazione. Il 5 giugno 2019 ci sono state le premiazioni per il concorso nella sede dell'Istituto Girardi di Cittadella. Prima delle premiazioni la Dott.ssa Nicoletta Baù, vicaria e coordinatrice della CARITAS, ha fatto una presentazione sulla sua esperienza alle gio-

vane età di 22 anni come emigrata italiana in Svizzera dove lavorò per un'associazione nel ruolo di assistente che aiutava emigrati italiani ad integrarsi; questa associazione esiste tuttora e provvede assistenza ai nuovi migranti. Tornata in Italia lavorò come assistente sociale poi decise di andare come volontaria in Africa, nel Chad, dove rimase per un periodo di otto anni. Nella sua presentazione la Dott.ssa Baù sottolineò che "bisogna andare all'estero, in Africa, per vedere chi sta veramente male". Per esempio, in Chad non si trova ne cibo ne medicinali, ed infermieri sono costretti ad assumere molti ruoli - infermiere, dottore, dentista, e assistente sociale - mentre il potente esercito del Chad adoperava tutti i soldi per acquistare armi dalla Cina, gli Stati Uniti e l'Italia. La Dott.ssa è attualmente associata con il Centro di Accoglienza di San Pietro in Gù, che è gestita da una cooperativa, dove vengono accolti soprattutto giovani immigranti dalla Gambia, Senegal, Costa d'Avorio, Mali, ecc. Questi immigranti fuggono da paesi africani dilaniati dalle guerre, dove c'è povertà, fame e malattie, con la speranza di sopravvivere e creare una vita e futuro migliore e normale per sé stessi e le persone amate. Non è forse familiare questa situazione e molto simile a quella che ha motivato quasi trenta milioni di veneti ed italiani ad emigrare e lasciare il proprio paese cominciando dal 1875. Dopo la presentazione della Dott.ssa Baù, i Consiglieri e membri dell'ANEA hanno condiviso con gli studenti dati e fatti sull'emigrazione italiana e sulle ondate emigratorie degli ultimi

150 anni. Gli studenti ascoltavano attentamente in silenzio. In fine, uno studente ha parlato per tutta l'assemblea e ha esclamato: "Allora proprio come adesso!", che ci riporta al tema del concorso "Le condizioni delle Persone Migranti nel Passato e nel Presente". Gli studenti avevano capito perfettamente la relazione tra le condizioni emigratorie di allora e di adesso, le condizioni degli emigranti italiani e gli immigrati africani e da altri paesi. A questo punto la cerimonia è proseguita con la premiazione degli elaborati presentati dagli studenti. Il Secondo premio della classe 1BC è stato Alberto

Pan, ed il Secondo premio della classe 1AC è stato Mateo Taci. Il Primo premio della classe 1BC è stato Alberto Cebanu, ed il Primo premio della classe 1AC è stata Alessia Zeccon. Questi ultimi due elaborati vincitori sono stati letti a voce alta per l'assemblea da Rocco Cosentino, Produttore di Docufilm, e il loro contenuto ha messo in evidenza la sensibilità e rispetto di questi due studenti verso le problematiche non solo dell'emigrazione del passato e del presente ma anche dell'immigrazione odierna. Questi studenti che sono stati premiati riceveranno un attestato come riconoscimento

dall'ANEA, che sarà conferito loro dall'Ambasciatore Australiano, al convegno annuale ANEA in Marostica il prossimo 29 settembre. Come già menzionato altrove, L'ANEA incoraggia questi giovani studenti a condividere ciò che hanno appreso da questa esperienza sull'emigrazione ed immigrazione e ad assumere un atteggiamento di comprensione, accettazione, inclusione, ed amicizia verso emigranti e immigrati. Abbiamo tutti da imparare gli uni dall'altro e da arricchirci tramite gli scambi personali e culturali della società multiculturale che è la tendenza mondiale di oggi.



Nella foto da sinistra: Vice Preside Istituto Girardi Monica Zaniolo, Prof.ssa Flavia Marcellan, Consigliera ANEA Annamaria Paoletti, Operatrice sociale Antonietta Baù, Produttore di Docufilm Rocco Cosentino, Studenti Alessia Zeccon 1AC, Alberto Cebanu 1BC, Mateo Taci 1AC, Consigliera e Rappresentante USA Nerina Cecchin, Prof.ssa Monica Dal Santo, Socio ANEA Giuseppe Ferronato

UNA STORIA PER Louise (Autore Eric Lanzieri) Citizenship by Descent

di Nerina Cecchin

Questa primavera ho fatto la piacevole conoscenza di Eric Lanzieri che ha contattato l'ANEA per farci conoscere la storia emigratoria della sua famiglia. I suoi bisnonni sono partiti dall'Italia per gli Stati Uniti alla fine del 1800, e sua nonna Luigina (o Louise), partita dal paesino di Scafati vicino a Pompei, li ha raggiunti nel 1906 all'età di 16 anni. In America, Louise sposò Enrico Lanzieri, ma tristemente rimase vedova un anno dopo la nascita del loro figlio, Catello (o Charlie). Louise da donna coraggiosa e piena di risorse trovò il modo di allevare ed educare da sola suo figlio e non si dimenticò mai dei parenti lontani in Italia scrivendo loro regolarmente e mandando loro i pochi dollari che riusciva a risparmiare. Riuscì perfino a far qualche viaggio di ritorno nella sua patria per rivedere i suoi cari parenti. Eric Lanzieri, che è il nipote di Louise e figlio di Charlie e Eleanor, è cresciuto ascoltando le storie di famiglia sull'Italia e sui loro parenti italiani, e decise nel 1992 di fare un viaggio alla ricerca dei suoi lontani zii e cugini. Quando intraprese il suo primo viaggio, Eric era già un uomo



adulto, un autore, un avvocato di diritto, un ricercatore, e un professore dell'università (di Connecticut) con una grande passione per la storia dell'emigrazione da tutti i paesi negli Stati Uniti, specialmente del periodo dell'inizio 1900, e specializzato nell'interpretazione di documenti di arrivi immigratori a Ellis Island, New York. Fece altri viaggi in Italia in cui riuscì a rintracciare e conoscere suoi parenti, ed insegnò corsi qui sull'emigrazione italiana agli Stati Uniti in varie scuole e università. Dopo queste esperienze decise di scrivere un libro sulla storia dell'emigrazione agli Stati Uniti della sua famiglia, specialmene della sua nonna Louise, includendo la sua personale avventura e viaggi in Italia alla ricerca dei suoi parenti e riunione con loro. Oggi il sogno di Eric Lanzieri è quello di vedere il suo libro, che presto sarà tradotto in sei lingue, usato come un testo di studio storico sull'emigrazione italiana nelle scuole e università d'Italia. In settembre il Dott. Lanzieri ci raggiungerà dagli Stati Uniti e avremo modo di conoscerlo al nostro convegno annuale ANEA, che quest'anno si terrà a Marostica, e di sentire personalmente da lui cosa ha da dirci riguardo il suo prezioso e commovente libro.



S. Vito al Tagliamento (PN) - Nella foto in primo piano Giovanni Dei Rossi e Matteo Fogolin e dietro a loro la nonna Rita Rigo, Andrea Pregarz, Linda Fogolin, Simone Fogolin ed il nonno Tarcisio Fogolin. Tutti cinque nipoti di Rita e Tarcisio mostrano orgogliosi il loro Certificato di Cittadinanza Australiana. Ai giovani australiani vanno gli auguri dell'ANEA per questo importante traguardo.

Amici che ci hanno lasciato



ANNA MARIA VISENTIN

Il giorno 23 aprile 2019 è mancata Anna Maria Visentin di anni 77, vedova di Giuseppe Visentin che emigrò in Australia negli anni '50 assieme al fratello Antonio. Giuseppe ed Anna erano tra i promotori, assieme al Presidente Franco Bembo, delle varie iniziative della Sezione ANEA di Treviso Nord. Anche dopo la morte di Giuseppe, avvenuta nel 1999, Anna è rimasta legata all'associazione ANEA. La ricordano con affetto il figlio Mario con Catia. Ai famigliari le più sentite condoglianze a nome di tutta l'Associazione.



**ITALIA SOLIGO
ved. GIOVANNI (Black)
DE GIACINTO**

Il 4 gennaio 2019 ci ha lasciato Italia Soligo vedova di Giovanni (Black) De Giacinto. Era nata a Salvarosa di Castelfranco Veneto (TV) il 13 febbraio 1930. Partì per l'Australia per raggiungere il fidanzato Giovanni e si sposò il 15 agosto 1952 a Carlton (Melbourne). Successivamente si trasferirono per lavoro in Tasmania dove nacque il primo figlio Albert Robert. Dopo qualche anno si spostarono a Newcastle dove poi a Waratah (NSW) nacque il secondogenito Joseph Johnny. Nel 1963 fecero ritorno in Italia dove con i risparmi di un duro lavoro si costruirono una casa che è sempre stata centro d'incontro d'amici carissimi rimpatriati e non. Fin dalla nascita dell'ANEA il marito Giovanni è stato un costante attivista dell'associazione. L'ANEA esprime le più sentite condoglianze ai figli e a tutta la famiglia.



GIANNINO VELLO

Il Presidente ANEA Sanvitese Antonio Fregonese, annuncia con grande dispiacere che a conclusione di una vita spesa lavorando, anche dopo un incidente sul lavoro che lo aveva costretto sulla sedia a rotelle ben 24 anni fa, Giannino ci ha lasciati il 2 gennaio 2019 a 77 anni. Era iscritto alla sezione ANEA di Pasiano (PN). Cominciò a lavorare nella bottega di falegname con suo padre. Si spostò prima nel Varesotto e poi in Svizzera in cerca di fortuna. A 20 anni decise di trasferirsi in Australia, terra nuova, ricca di possibilità di fare fortuna. Nei 30 giorni di navigazione per Melbourne (VIC) Giannino studiò la lingua inglese. La accoglienza degli emigranti non era delle migliori: il lavoro era duro nella zona di Bonegilla (VIC) e gli alloggi erano da farwest. Aiutato da alcuni compaesani riuscì a trovare lavoro a Sydney e poi ritornò per un breve periodo in Italia. Nel 1965 si sposò con Maria Teresa e decisero di fare il viaggio di nozze tornando in Australia dove nacquero i loro figli Valerio e Monica. Nel 1973 decisero di ritornare nel loro paese e Giannino ricominciò ad esercitare la professione di artigiano. Purtroppo nel 1994 un incidente sul lavoro lo costrinse su una sedia a rotelle. Ma la sua grande determinazione, attaccamento alla vita, volontà di darsi da fare, lo permise di andare avanti. Chi lo ha conosciuto lo può ben ricordare sempre indaffarato con attrezzi, saldatori, seghe e chiavi inglesi. Sempre in compagnia di vicini e conoscenti che a lui si rivolgevano per piccoli e grandi lavori, sicuri di trovare una persona disponibile. Giannino ha poi sempre dimostrato un attaccamento al periodo trascorso in Australia, concretizzatosi con l'iscrizione all'ANEA e ai Trevisani nel Mondo, con il mantenimento di grandi rapporti con gli amici rimasti all'estero. L'ANEA lo ricorda come grande esempio di partecipazione alle attività sociali. Alla moglie, ai figli e ai nipoti rivolgiamo le nostre sentite condoglianze a nome anche di tutta l'Associazione.



BRUNO VOLPATO

Bruno è nato a Castelfranco Veneto 24 aprile 1940. Dopo Natale del 2018, una breve malattia lo colpisce portandolo alla morte il 4 aprile 2019 a 78 anni, vissuti intensamente accanto alla moglie Lucia. Vive l'infanzia nel paese d'origine fino ai vent'anni, poi non vedendo un futuro roseo in Italia e con un lavoro che non lo soddisfa in fabbrica, decide di lasciare a malincuore la sua famiglia. Emigra in Australia nel 1960, più precisamente ad Adelaide (SA) nel sud del continente dove qualche anno prima si era trasferita la sorella. Comincia una nuova vita ed avventura affascinante lavorando nell'edilizia, fino al 1965 quando rientra in Italia per sposarsi con Lucia la futura moglie di una vita. Torna in Australia sempre nel 1965, continua a lavorare nell'edilizia ma in proprio assieme ad un socio, ed anche Lucia la moglie si integra bene nel nuovo continente lavorando anche lei. Negli anni la famiglia si allarga con la nascita di due figli Peter e Frank. Nel 1974 sceglie assieme alla famiglia di rientrare definitivamente in Italia lasciando comunque un pezzo di cuore nell'amata Australia. In Italia continua con una piccola impresa a lavorare nell'edilizia fino alla pensione. Nel frattempo verso la fine degli anni settanta entra a far parte in modo attivo dell'associazione ANEA, nella sezione di Castelfranco Veneto (TV), prima come tesoriere e poi verso la metà degli anni ottanta come Presidente. Contribuisce in modo attivo alle varie attività dell'associazione, non ultima la volontà che gli adorati nipoti Veronica e Mattia prendessero la cittadinanza Australiana per discendenza avvenuta a luglio 2018. Alla moglie Lucia, ai figli Peter e Frank e a tutti i famigliari ed amici vanno le più sentite condoglianze da parte dell'ANEA.



VALENTINA BOIN

Valentina, nata a Vedelago (TV) il 20 agosto 1935 è mancata ai suoi cari il 7 giugno 2019 all'età di 83 anni. Fino all'età di 21 anni ha vissuto ad Albaredo di Vedelago (TV) dove svolgeva il lavoro di magliaia, ma nel 1957 ha raggiunto il suo futuro marito, Luigi Bonin (deceduto nel 2014) a Sydney (NSW) dopo una lunga traversata in nave con partenza da Trieste. I primi tempi ha vissuto a Warrawong (NSW) in due stanze in affitto con cucina in comune di una famiglia italiana, lui triestino e la moglie barese (lei li chiamava affettuosamente mamma e papà), ma sono stati anni per lei un po' difficili ma felici e spensierati. Non conosceva e pertanto non capiva la lingua australiana ma l'Australia, rispetto all'Italia degli anni 50, come progresso era avanti di 50 anni. Infatti nella prima lettera, ai suoi genitori aveva scritto che non era servito a niente l'aver imparato a lavare a mano la biancheria perché in Australia si usava una macchina chiamata lavatrice. Per fortuna c'era una fornita comunità multietnica dove tutti ti davano una mano e il cuore. Negli anni successivi, con grandi sacrifici, assieme al marito, aveva realizzato il sogno di una casa tutta sua. Ma ahimè il marito, dopo otto anni, aveva deciso di ritornare in Italia e nel 1965, assieme alla figlia Nadia è ritornata da sola sulla nave Galileo Galilei, mentre il marito le ha raggiunte 6 mesi dopo e non sono più ritornati in Australia. Nel 1971, la nuova casa a Castelfranco Veneto (TV) è stata inaugurata con la nascita della seconda figlia, Mara. Ha dedicato la sua vita alla famiglia e alla casa, è sempre stata una persona disponibile e laboriosa, ha insegnato alle figlie ed ai suoi amatissimi nipoti Davide, Edoardo ed Ilaria il rispetto per gli altri, ma le è sempre rimasto il rimpianto di non aver potuto rivedere l'Australia. Alle figlie e a tutti i famigliari l'ANEA esprime sentite condoglianze.

Dove c'è un Socio ANEA lì c'è un tuo Amico

SAVE THE DATE

GIORNATA DEI MIGRANTI

Domenica 29 settembre 2019

Quest'anno a Marostica (VI)

Donazioni

GRAZIE! Per aver reso meno pesante il funzionamento dell'associazione con donazioni che vanno oltre le adesioni annuali (solo le offerte da 10€ e superiori saranno pubblicate):

Sezione Treviso Nord (TV)	€ 80,00
Gentilin Tranquillo - Castelfranco Veneto (TV)	€ 30,00
Zanetti Elio - Porcia (PN)	€ 30,00
In memoria di Pilotto Attilio - Cittadella (PD)	€ 20,00
Bortolin Giovanni Battista - Pasiano (PN)	€ 10,00
Del Lepre Ermes - San Vito al Tagliamento (PN)	€ 10,00
Pegorin Daniela - Castelfranco Veneto (TV)	€ 10,00
Sut Riccardo - San Vito al Tagliamento (PN)	€ 10,00
Vello Giannino - Meduno di Livenza (PN)	€ 10,00

Amici che ci hanno lasciato



GRAZIA CERRA
vedova DORET

Il Presidente ANEA Sanvitese Antonio Fregonese, annuncia con grande dispiacere la scomparsa il 6 gennaio 2019 di Grazia Cerra vedova Doret di anni 76. Grazia è emigrata in Australia con la sua famiglia nel 1955 a Sydney (NSW). Ha incontrato il suo amore Erminio e si sono sposati nel 1959, successivamente è nata la figlia Loana. Nel 1968 hanno deciso di ritornare nel paese di Erminio e poi è arrivata la seconda figlia Susy. Da 20 anni è rimasta vedova, nell'ultimo periodo è stata assistita (causa intervento) amorevolmente dalle figlie e purtroppo il 6 gennaio ci ha lasciato. L'ANEA Sanvitese esprime vivissime condoglianze alle figlie, generi e nipoti.



RITA PILOTTO
in FOFFANO

Il Presidente ANEA Sanvitese Antonio Fregonese avvisa che Rita Pilotto il 4 Marzo 2019 improvvisamente, all'età di 87 anni, ci ha lasciati. Anche Rita come tante fidanzate hanno raggiunto l'Australia per unirsi in matrimonio dopo una settimana dall'arrivo nel inizio del 1963. Gino Foffano era partito molto prima nel 1957 andando a fare le stagioni nella canna da zucchero, poi per l'arrivo della futura moglie si stabilì nella zona di Sydney lavorando nelle costruzioni edilizie dove c'era una grande presenza di paesani Casarsesi. Rita incominciò a lavorare in una industria di lana ma la malinconia del paese era più forte così nel 1969 decisero di ritornare nel loro paese dove hanno costruito la loro casa. Gino trovò subito lavoro nell'industria presso la Zanussi e lei rimase casalinga. I coniugi si inserirono subito nella nostra Associazione partecipando alle nostre attività socio culturali. Esprimiamo le nostre sincere condoglianze e vicinanza a Gino del grande vuoto in cui si trova. Molti amici erano presenti per dare l'ultimo saluto a Rita.



VITTORIA PINARELLO
in DALLA VALLE

Si annuncia con molto dispiacere che dopo un mese e mezzo trascorso in Ospedale, il 1 aprile 2019 Vittoria è deceduta a Vicenza, assistita amorevolmente dai figli. Nata a Galliera Veneta (PD) il 9 maggio 1933, ha dedicato la sua vita seguendo la famiglia con devozione e amore fino alla fine. Nel 1957 aveva seguito il marito Roberto a Wollongong (NSW), dove hanno conosciuto il primo Presidente e fondatore dell'ANEA, Aldo Lorigiola, da cui hanno avuto un grande supporto durante la permanenza in Australia. Qui sono nati i due figli Carmen e Claudio. Nel 1969, dopo 37 giorni di nave, sono rientrati in Italia. Nel 1976 sono stati tra i primi soci iscritti all'ANEA, coinvolgendo anche i figli in questo progetto di unire tanti emigranti che erano tornati in Italia, dopo anni di Australia. L'ANEA esprime sentite condoglianze ai figli Carmen e Claudio, al nipote Nicola e a tutti i famigliari.



ERMENEGILDO BERTOLO

Il primo Gennaio 2019 è deceduto il Socio Ermenegildo Bertolo di anni 79. Ermenegildo è partito nel 1954 per necessità per l'Australia con l'atto di richiamo del cugino Antonio Fregonese quando non aveva ancora compiuto 15 anni. Lo accompagnò al porto di Genova il padre di Antonio, dopo di che essendo minorenni una signora dovette firmargli la procura per arrivare a Mareeba (QLD). Lavorò per parecchi anni con suo cugino nella zona del tabacco e della canna da zucchero e poi e successivamente si mise in proprio nella coltivazione del tabacco (nella foto ci piace ricordarlo tra le coltivazioni). Nel 1970 incontrò Giuseppina con la quale si sposò. I suoceri decisero di ritornare in Italia (Sicilia) e lui con la moglie ritornò nel suo paese di origine a Casarsa della Delizia (PN). A Casarsa possedeva l'abitazione che aveva comperato per i genitori. Quando era in Australia poi sono nati la figlia Belinda e poi il figlio Tyrone. La difficoltà di trovare lavoro lo portò nella grande edilizia, prima in Russia poi in Africa per garantire ai figli di continuare con gli studi universitari. Raggiunta una stabilità e serenità, orgoglioso dei figli che raggiunsero ottimi risultati scolastici, purtroppo negli ultimi due anni è stato colpito da una malattia neurologica che lo tenne invalido a letto. Quando andava Antonio a trovarlo lo guardava con un sorriso che voleva dire tante cose. Ha trascorso una vita di tanti sacrifici. All'ultimo saluto tanti amici lo hanno ricordato con la loro presenza, memori dei tanti ricordi trascorsi insieme in Australia. L'ANEA ed il cugino Antonio esprimono la loro vicinanza e più sentite condoglianze alla moglie Giuseppina, ai figli Belinda e Tyrone, al cognato, nipoti e cugini.



LUCIANO BONIN

Luciano Bonin (conosciuto come "Charly il Sergente"). È deceduto il 16 aprile 2019 all'età di 86 anni. Era emigrato in Australia nel 1956 sulla nave Aurelia assieme ai compaesani Bressan Renzo e Franco Pisanello (deceduto a Sydney due mesi fa). Ha lavorato per 4 anni, prima nel South Australia per le ferrovie e poi all'EPT (NSW). Successivamente quando è ritornato in Italia si è sposato e ha lavorato alla Cartiera Giorgione di Castel Franco Veneto. Nel 1977 ha fatto parte del primo direttivo della Sezione Castellana dell'ANEA come Tesoriere. Alla moglie Carla, ai figli Stefania, Simonetta e Marco, ai famigliari tutti, vanno le sentite condoglianze dell'ANEA.



MARIO DE VIT

Il Presidente ANEA Sanvitese Antonio Fregonese, annuncia con rammarico che il giorno 24 Aprile 2019, ci ha lasciato anche l'amico e Socio Mario De Vit di anni 91. Anche lui ha provato l'esperienza d'emigrante in Australia dal 1955 al 1963 in Adelaide (SA). Dopo un anno lo ha raggiunto la moglie Silvana, ed in quel momento Mario lavorava nell'edilizia, poi arrivò la gioia della figlia Cosetta. A causa della difficoltà di inserimento decisero di ritornare al proprio paese a San Vito (PN) dove Mario trovò subito lavoro nell'industria del cotonificio. Arrivò anche la seconda figlia Denise, tutto proseguiva bene finché, purtroppo Silvana si ammalò e lasciò Mario solo nella sua solitudine. Con il tempo incontrò la signora vedova Lidia e dopo un po' di tempo si sposarono ed erano felici, ma Mario incominciò ad avere problemi di salute. Lidia, per tanti anni lo curò amorevolmente. Mario è stato uno socio sempre generoso verso la nostra associazione. A nome dei soci dell'ANEA Sanvitesi esprimiamo le condoglianze alla moglie Lidia alle figlie Cosetta e Denise, generi e nipoti.

Ringraziamenti

Si ringraziano l'**Agricola Tommasi Viticoltori** di Pedemonte di Valpolicella (VR), Sig. **Enrico - Group R.C.E. S.r.l.** (Padova), Sig.ra **Fernanda Stocco** di Vallese Oppeano (VR) e la Sig.ra **Orielle - Ditta Lovisetto** di Sarneola di Rubano (PD), per il generoso contributo che ogni anno ci danno per la lotteria.

IL CANGURO

Periodico Semestrale a cura dell'ANEA

Associazione Nazionale Emigrati ex-Emigrati in Australia e Americhe Anno XLIII - N° 145 - Gennaio/Giugno 2019 Iscr. n° 679 Reg. Stampa Trib. Padova Iscr. n° 06370 Reg. Nazionale Stampa Aderente alla F.U.S.I.E.

Indirizzo: ANEA Associazione Nazionale Emigrati ex-Emigrati in Australia e Americhe Casella Postale n. 36 - 35030 Rubano (PD) Italia

Tel.: +39 3663103205 Fax: +39 0498076215

E-mail: assanea76@gmail.com PEC: assanea76@pec.it Sito web: www.anea76.it

Direttore Responsabile: **Sergio Zanellato**

Redattore Responsabile: **Enrico Pauletto**

Composizione ed impaginazione: **Mary Deganello Fabbian, Annamaria Paoletti ed Enrico Sgarbossa**

Impaginazione finale e Stampa: **Graphico S.n.c.** Cittadella (PD)

Adesione annuale: 20 Euro (Italia - Estero)



PIETRO RIVA

Il Presidente ANEA Sanvitese Antonio Fregonese con rammarico avvisa della scomparsa il 9 febbraio 2019 di Pietro Riva. Nato il 28 agosto 1931, Pietro era partito per l'Australia nel 1955 lavorando nel taglio della canna. Era rientrato nel suo paese nel 1962. Alla moglie Silvana, alle tre figlie, ai generi e nipoti vanno le più sentite condoglianze da parte dell'ANEA.

Dove c'è un Socio ANEA lì c'è un tuo Amico

ANEA (Adesione Annuale)

Cari Amici, siete pregati di versare la vostra adesione (se lo avete già fatto, vi ringraziamo), il vostro contributo ci aiuterà a sostenere i costi di spedizione e stampa de **Il Canguro**. Se non avete la possibilità di versare la quota annuale (20 Euro) tramite le Sezioni ANEA di zona, potete fare un Bonifico Bancario, indicando nella causale di versamento, **Tesseramento con Nome Cognome e Città** intestato ad ANEA:

Banca Carige S.p.A. (Agenzia 1)
Via Borgo Vicenza, 22 - 35013 Cittadella (PD)
IBAN: IT95 X061 7562 5230 0000 0066 680
SWIFT Code: CRGEITGG